

Opifici in territorio svizzero, che usano forza
motrice con acqua del torrente che scende da Meride
il quale raccoglie e traduce anche acque consorziali.
Rilievi fatti nel 1915.

N.	Comune	Salto	Radigini	Industria
1.	Meride	—	—	Si fa uso dell'acqua della sorgente Gianle- tame, per una miniera di schisti bituminosi, e quindi si scarica l'acqua stessa nel torrente.
2.	"	M. 6.-	N. 1.	Molino fermo Meabundi.
3.	"	" 7.50	" 3.	Mola da gesso Meabundi al molino del Gaggio.
4.	"	" 5.-	" 1.	Mola da gesso Zappa.
5.	Tremona	" 4.-	" 2.	Mola da gesso Grassi Fromigli.
6.	Arzo	" 3.-	" 2.	Sega di marmi Martegani
7.	"	" 5.-	" 1.	Sega di marmi Ferrari ferma.
8.	"	" 7.50	" 2.	Molino e sega di marmi Rossi Paolo
9.	"	" 4.85	" 1.	" " Rossi Antonio
10.	"	" 6.50	" 1.	" " Eredi Fossati
11.	"	" 3.80	" 2.	" " Tattarletti
12.	"	" 5.-	" 2.	" " Eredi Aglio

Su questi opifici il Consorzio Olona non esercita
alcun diritto, egli soltanto vigila a mezzo del

Custode di Bevera affinché le acque non vengano distratte dal loro letto.

Per tutto il periodo della guerra e sino all'agosto del 1920 quel custode non poté entrare in territorio Svizzero.

Oppio Ravina. Sotto questo nome si contano 7 fra bocche e bocchelli tutti in orario costituzionale e aperti in sponda destra della molinara di Gurone, e cioè:

1.	Bocchetto N. 123	di luce	M	0,35
2.	" " 125.	"	"	0,26
3.	Bocca " 126.	"	"	0,68
4.	Bocchetto " 129.	"	"	0,24
5.	" " 130.	"	"	0,185
6.	Bocca " 135.	"	"	0,67
7.	Bocchetto " 139.	"	"	0,40

Orari

Gli orari per le bocche d'irrigazione lungo l'Olona si distinguono in tre categorie e cioè:

orario costituzionale

" privilegiato

" continuo o libera

dei quali si daranno qui in seguito le spiegazioni.

Orario continuo. Le bocche e bocchelli che sono aperti continuamente tutti i giorni dell'anno, senza interruzioni o limitazioni di sorta si chiamano liberi.



*

Orario Costituzionale. Secondo gli antichi Statuti del Ducato di Milano, confermati dalle Nuove Costituzioni del 1541. l'orario regolamentare d'irrigazione con le acque d'Olona era il seguente:

* 1

Sino a Canegrate incluso dal vespero del sabato al vespero della domenica
 da " a Rho " " della domenica " del lunedì
 " Rho a Milano " " del lunedì " martedì

Ma questo orario subì alcune modificazioni, di cui non è ben nota l'origine, e oggigiorno l'orario costituzionale ammesso da tutta l'utenza, è come segue:

Dalle origini d'Olona

al Ponte di <u>Vedano</u>	dalle 12	del sabato	alle 12	della domenica
Dal Ponte di <u>Vedano</u> a				
<u>Canegrate</u> incluse	" 20	" "	" 20	" "
Da <u>Canegrate</u> a <u>Rho</u>				
incluso	" 20	di domenica	" 20	del lunedì
Da <u>Rho</u> a <u>Milano</u>	" 20	di lunedì	" 20	" martedì

Per le ore 20 si deve intendere la nuova

(vedi : Vespero . Irrigazione . Orologio)

Orario Privilegiato. Qualivoglia altro orario ✕
all' infuori delle ore e dei giorni stabiliti per
l' orario costituzionale , è per sé stesso un ora-
rio privilegiato anche se non risulta per speciale
concessione di Duchi o Principi.

Molte delle bocche privilegiate hanno il
diritto di rimanere aperte costantemente per tutta la
stagione estiva .

(vedi : Privilegi . Stagione estiva)

Ordinanze , Ordini. Sono gli Editti dei Conservatori del ✕
Fiume emanati per disciplinarne l' uso delle acque .

Con Ordinanza 25 settembre 1555 il Senato
prescrive che hanno diritto di derivare acque d'
Olona solo coloro che avevano bocche dal tempo degli
Stati nuovissimi .

L' Ordinanza 24 maggio 1575 del Conserva-
tore Don Geronimo Monti è intesa a togliere gli abusi
sempre crescenti circa l' uso delle acque d' Olona

(vedi Editti . Grida)

Orologio italiano. L'antico orologio italiano in uso per la irrigazione estiva si deve interpretare per tutto il periodo dal 25 marzo all' 8 settembre, nel seguente modo:

Levar del sole	ore 8.	ore 4 ant.	ed oggi	ore 4.
mezzodi	" 16.	" 12. mer.	" "	" 12.
vespero	" 24.	" 8. pom.	" "	" 20.
mezzanotte	" 4.	" 12. "	" "	" 24.

Orombelli Bocca d'irrigazione in territorio di Pregnana.
(vedi Barbo')

Orona. Così si trova nominato il fiume nelle antiche carte.

Oronco torrentello che si scarica in sponda destra d'Orona in Comune di Velate.

Oronella Erano così chiamati nelle vecchie carte i due rami di fiume derivati a Goila Minore e a Legnano.



Ospedale (dell') Bocca in orario costituzionale aperta in
sponda sinistra della molinara del Molinazzo
in territorio di Varese, elencata al N. 90 e a
due luci di M. o, 83 + 0,80

Ospedale (dell') Bocca d'irrigazione in Comune di Vanzago.
(vedi Calderara)

Oste (dell') Bocca d'irrigazione in territorio di Castel Seprio.
(vedi Lambertenghi)

Oste o Lambertenghi. Bocchetto in Comune di Lonate Seppino.
(vedi Lambertenghi)

Ottolini Filatura in Comune di Fagnano (vedi Sasso)

Pagani

Società per commercio di concimi e prodotti chimici avente due stabilimenti, l'uno al molino Zacchetto di Castel Seprio con rodigini N. 3. l'altro allo Stabilimento Varenna di Gurone con rodigini N. 4.
(Vedi Varenna e Zacchetto)

Palafitte

Le palafitte a difesa delle sponde d'Olona, al pari degli argini, muri di sostegno ecc. devono essere costruite e mantenute a spese del frontista utente o non utente d'Olona.

I resti di vecchie palafitte possono stabilire la linea di sponda di un frontista nel caso di erosioni o soscendimenti.

Paletta

Molino alla destra d'Olona in Comune di Cerchiate a valle del Molino Nuovo di Rho. È iscritto in catasto per rodigini N. 3. e utilizza un salto di M. 1.48

Chiamasi anche Molino di Cerchiate e muove altresì un pila da riso.

P

Panchetta, fontana consorziale nel Cantone Ticino
o Banchetta (vedi: Pianletame)

Pancrazio (San) Bochetto in orario costituzionale aperto
in sponda destra della molinara dei molini di
S. Pancrazio in territorio di Gornate Inferiore
elencata a l. N. 155 e di luce M. 0.41

Pancrazio (San) Molini in territorio di Gornate Inferiore
alla sinistra d'Olona posti su due distinti rami
di molinare, inseriti in catasto per rodigini N. 7.
con una caduta di M. 1.82
e più precisamente per ramo di sinistra rodigini N. 3.
" " " destra " " 4.

Pantanedo Comune presso Milano in cui trovasi uno dei
poderi che il Diotti volle irrigare con acque proprie
col tramite dell'Olona. (vedi Marzo. Diotti)

Pantanedo si trova presso Rho a sud di

Farabiago Comune attraversato dall'Olona e dal canale
Villoresi. In esso si irrigano con acque d'Olona EA. 77 12 30
e si muovono rodigini N.

Parabiago (vedi Riale di Parabiago)

Paradiso Torrentello che si forma sui colli di Biomo Superiore e che si scarica in sponda destra d'Olona a valle delle Fontane consorziali di Fe' in territorio di Varese

Paratoje Le bocche d'irrigazione devono essere munite di paratoje a buona tenuta e provviste di congegno per esser chiuse all'infiori del rispettivo orario.

Secondo l'art. 8. del Regolamento 1812 le porte e portine delle bocche dovevano essere gattellate così da non poter esser tolte dagli stivi.
(vedi Bocche. Chiavi alle bocche)

Paratoje ascendenti. Sono quelle paratoje alle bocche di distribuzione dell'acqua sui motori idraulici ai nervili degli opifici, che si chiudono dal basso all'alto e cioè che si aprono abbassandosi. Sull'Olona furono proibite perchè erano causa di facili invasi. Le poche che esistevano prima del 1880, dopo molte contestazioni, furono soppresse.

P

Partitore di S. Lorenzo. Edificio appena a valle del ponte comunale di S. Lorenzo in Comune di Parabiago per la biforcazione del corso d'Olona. Il ramo di destra va ad animare il molino Calvi e quello di sinistra il molino Bert. Questo secondo ramo è attraversato da una brida. L'Ing. Barca nel 1616 chiama questo manufatto » partitore in cima all'Isola »

Paschelli Fontana consorziale in territorio di Ingnano, le cui acque continue defluiscono in sponda destra d'Olona.

Pasquè. Fontanile che sottopassa l'Olona in Comune di Rho.

Pastificio

Pastificio. Niada. Fu impiantato da Gatti al molino

Niada in territorio di Varese.

(vedi: Niada)

Pastori

Cotonificio in Comune di Fagnano Olona.

(vedi: Introzzi)

Patrimonio. Il patrimonio consorziale, escludendo il valore del fiume, della Bevera, dei Cavi Diotti e delle molte fontane tributarie, si compone di alcuni piccoli appezzamenti di terreno adiacenti a talune di dette fontane e del capitale accumulato dal Consorzio negli annuali esercizi e in special modo dalla somma di £ 38771.01 pagata da successori del Diotti nel 1862 a mezzo del D.^o Gian Domenico Mazzocchi, amministratore del Concorso Marietti e Soresi, a transazione di ogni controversia. Nel 1920 col pagamento fatto dal Comune di Milano di £ 29000.- per la cessione ad esso della proprietà e di ogni diritto sull'ultima tratta di fiume nel detto Comune, il patrimonio consorziale raggiunse la cifra di

..... £ 165000.-

* ?

P

Paureta Località in Comune di Viggù nella Valle dell' Aglio percorsa dal ramo del Cavo Diotti derivato dal Clivio.

Pecchio Bocca privilegiata aperta in sponda destra d' Olona in Comune di Lainfrignano elencata al N. 274 e a due luci di ----- M. 0,76 + 0,76

Pecchio Costa Bocca in orario costituzionale, stata concessa nel 1810, aperta in sponda d' Olona in Comune di Renno, elencata al N.

Pavese Molino alla destra d' Olona, già Maglio Cremona, in territorio di Varese, a monte dei due molini Baggotta e sulla stessa molinara. È inscritto in catasto per un complesso di rodigini ----- N. 7. - così distribuiti:

Al maglio Cremona ----- N. 3. -

Al molino, detto anche Pagnorelli ----- " 4. -

Il salto quivi disponibile è di ----- M. 7. 88

Ora vi si è impiantata una fabbrica di Surrogati di Caffè della ditta F. A. Geiser & H. Oppliger.

Redretti Molino alla sinistra d'Olona di fronte al Molino Visconti III, in territorio di S. Vittore, inscritto in catasto per rodigini N. 4. e che utilizza un salto di M. 1.50

Pendenza La pendenza media generale d'Olona dall'origine alla Rasa sino al suo sbocco nella Darsena di P. Ticinese in Chivasso è del 6 per 1000, col massimo del 22.60 nella tratta superiore montana insino al ponte di Malnate e col minimo del 2.50 nella tratta ultima da Rho a Milano (vedi : quote altimetriche) *

Pensioni (vedi : Fondo Pensioni)

Pero Comune fra Milano e Rho, già «Casina del Pero», nel quale sono irrigati con acque d'Olona miste però a quelle di fontanili privati
..... Lit. 83. 28 oo
e sono mossi rodigini 1.

Ferego Ing. Giuseppe. Compilò nel 1801 un catasto dei terreni irrigati e dei rodigini mossi con acque d'Olona, seguendo le norme del pubblico censimento.

P

Perez 1.^o Bocca in orario costituzionale aperta in sponda destra d'Olona in territorio di Legnano, elencata al N. 204 e a due luci di M. 0.59 + 0.65

Perez 2.^a Bocca in orario costituzionale aperta in sponda sinistra d'Olona in territorio di Legnano, elencata al N. 205 e a due luci di M. 0.65 + 0.57

Personale d'Ufficio. (vedi : Impiegati)

In memoria del personale del Consorzio che prese parte alla terribile guerra del 1915-1918 contro l'Austria, si ricorda che furono chiamati sotto le armi, il Rag. Albertoni, lo scrivano Jotti, e i due Custodi, Comolli della Bevera e Airaghi del Rip. III. Vedasi all'uopo il Rapporto Morale dell'annata 1919.

Pertica metrica, corrispondente ad are 10 e a 1000 metri quadrati, usata come unità di misura agraria nella tariffa del Consorzio.

Pert. metr. 1 = Pert. milanesi 1.12.8.

Pertica milanese. Vecchia misura agraria del Ducato di Milano e usata nel censimento di Maria